

Professore che dorme

Da una culla l'invito ad evitare il protagonismo a tutti i costi, perché altri possano rallegrarsi della nostra presenza tanto più gradevole quando è discreta, quando assomiglia a quella d'un bambino che risulta protagonista anche – direi soprattutto - quando non sa, né si propone di esserlo.

Lezione data da Denis dormiente ai partecipanti al suo battesimo.

Durante la cerimonia, il celebrante e i partecipanti erano compresi della serietà del momento. Solo Denis durante la predica protestava per i... concetti troppo profondi. Paroloni che a lui non dicevano niente. E tanto sbuffò che il celebrante dovette tagliar corto.

Alla fine della cerimonia la festa prosegue nella sala parrocchiale attigua alla chiesa. Paste, pasticcini; momento di conversazione e di nuove conoscenze... clima di autentica gioia.

Ma dov'è il festeggiato?... Dov'è andato a finire Denis proprio nel culmine dei festeggiamenti? In chiesa era al centro dell'assemblea, qui lo cerco e lo trovo in un angolo della sala mentre dorme saporitamente nella sua culla. Nessuno si preoccupa di svegliarlo; tanto meno la mamma.

Denis, dormendo, mi ha fatto capire come un bambino, comportandosi da bambino, è pur sempre la causa di tanta festa. Nessuno gli chiede di fare qualcosa di diverso.

Lui era presente dormendo. Era il grande protagonista: era riuscito a raccogliere attorno a sé tanta gente. Da un bambino di pochi mesi mi arriva la lezione che nella vita vale più l'essere che il fare.